

BTP Valore, rendimento medio al 3,79%

Titoli di Stato

Tasso minimo del 3,35%
per i primi tre anni
e del 3,90% per gli altri tre

Il collocamento comincia
lunedì prossimo
per chiudersi venerdì

Sarà del 3,35% per i primi tre anni e del 3,90% per i successivi tre il tasso cedolare minimo garantito del nuovo BTP Valore a sei anni, con premio fedeltà dello 0,8 per cento, il più alto fin qui per questo tipo di emissione. Il tasso medio annuo sarà del 3,79 per cento.

Il collocamento si aprirà lunedì per chiudersi venerdì 10 maggio alle 13, salvo chiusura anticipata.

Al termine del collocamento verranno annunciati i tassi cedolari definitivi che potranno essere confermati o rivisti al rialzo.

Gianni Trovati — a pag. 3

Per il quarto BTP Valore al via da lunedì rendimento medio annuo al 3,79%

Titoli di Stato. Dal Tesoro i tassi minimi garantiti per la nuova emissione del titolo a sei anni riservato ai piccoli risparmiatori: cedole da 3,35% nei primi tre anni, poi al 3,9% e premio fedeltà finale allo 0,8%. Giorgetti: «Edizione straordinaria per la grande richiesta»

Rispetto a un titolo ordinario di pari scadenza confermato un bonus intorno ai 30 punti base

Niente commissioni né imposta di successione, aliquota al 12,5%, esclusione (con tetto a 50mila €) dai calcoli Isee

Gianni Trovati

ROMA

Titolo che vince non si cambia. Per la quarta offerta del BTP Valore, il bond governativo riservato a famiglie e piccoli investitori che sarà in emissione da lunedì prossimo, 6 maggio, fino a venerdì 10 maggio, il Tesoro sceglie la linea della continuità.

Il nuovo BTP del resto replica la durata, 6 anni, già decisa per l'offerta di fine febbraio, che con i suoi 18,32 miliardi raccolti in 656.369 acquisti infranse i record macinati nel 2023 dai due predecessori. «Vista la grande richiesta abbiamo deciso di replicare con un'edizione straordinaria, che non era prevista», ha spiegato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti; richiesta che investe tutti i titoli di Stato, e che a gennaio (ultimi dati disponibili) ha visto salire a 385 miliardi, 112 in più rispetto a 12 mesi prima, la quota di debito pubblico in mano a risparmiatori e imprese non finanziarie italiane.

L'emissione si affaccia su uno scenario dei rendimenti che replica i livelli di due mesi fa, dopo aver riassorbito i ribassi di metà marzo. Il panorama è apparso tranquillo anche ieri, alla vigilia del rating di Fitch, con lo spread sceso in giornata a 130 prima di richiudere ai 132 di giovedì con il de-

cennale in flessione al 3,83%. La prospettiva è invece dominata dalla (lunga) attesa dei ribassi dei tassi Bce, che in parte è già stata scontata dai mercati ma potrebbe aumentare l'attrattività di quella che si presenta come l'ultima offerta ai risparmiatori prima che Francoforte faccia macchina indietro.

Cedole e premio

Nascono da questi presupposti i tassi minimi garantiti del nuovo BTP Valore comunicati ieri dal Tesoro, che vanno in salita con il meccanismo step up abituale per questo titolo. Nel primo triennio la cedola sarà del 3,35 per cento, per salire a partire dal quarto anno a quota 3,90%. Per chi firmerà il contratto d'acquisto la prossima settimana e manterrà il titolo in portafoglio fino alla scadenza è poi previsto un premio fedeltà dello 0,8%, il più alto fin qui per un BTP Valore.

Il confronto corre inevitabilmente all'offerta di febbraio, e mostra che le differenze sono leggere. Il rendimento del primo periodo è un po' più alto, perché due mesi fa per il triennio d'avvio è stato proposto il 3,25%, mentre nella seconda metà della vita si ferma un decimale sotto il 4 per cento della scorsa occasione. Un'architettura del genere può andare incontro a chi guarda a un orizzonte di investimento più corto ri-

spetto ai sei anni di vita del titolo, o preferisce lasciarsi aperta un'opzione alternativa alla conservazione del BTP fino alla scadenza. Per chi invece arriverà a fine corsa, come sempre ci sarà il bonus collegato alla fedeltà.

I conti del nuovo BTP

Nel complesso, l'insieme di questi elementi porta il rendimento medio annuo lordo del nuovo BTP Valore al 3,792%, cioè marginalmente più in alto del 3,77% medio dell'emissione di febbraio (senza il premio finale ci si attesta invece al 3,659%). Rispetto a un BTP ordinario di pari durata, che viaggia ora intorno al 3,5%, il "bonus" del Valore in termini di rendimento oscilla intorno ai 30 punti base.

La platea d'elezione per la quale è stata pensata questa «emissione speciale» con ritorno quasi immediato sul titolo retail a sei anni è ovviamente rap-



presentata prima di tutto da chi per varie ragioni non è riuscito o non si è deciso a salire sui treni precedenti. Ma come sempre il BTP Valore si rivolge indistintamente a tutti i piccoli investitori e agli «affini» rappresentati per esempio dalle gestioni patrimoniali.

Il confronto con i numeri dell'ultima emissione può essere fuorviante, perché è verosimile che la replica si fermi un po' sotto ai record macinati fin qui: ma le antenne del Tesoro, come confermato da Giorgetti, percepiscono un interesse ancora molto elevato intorno al titolo da parte degli italiani, che nonostante le tosature dell'inflazione mantengono sui conti correnti oltre 1.100 miliardi di lire. Non va dimenticato poi che l'11 aprile è scaduto il BTP Italia emesso ad aprile 2016 con una raccolta retail da 7,2 miliardi, ora arrivato al traguardo con somme non marginali in

cerca di nuova casa. Il calendario, che al contrario delle previsioni di qualche mese fa ha fin qui confinato al prossimo futuro l'avvio dei tagli dei tassi da parte della Banca centrale europea, dà poi alla nuova emissione qualche elemento di interesse aggiuntivo. Perché i prossimi appuntamenti potrebbero collocarsi in un panorama di rendimenti più in discesa, anche se le variabili in gioco sono parecchie e complicano le previsioni a medio lungo raggio.

Tripla agevolazione

A rafforzare questi fattori interviene poi il triplo livello di agevolazioni che accompagna questi titoli di Stato. L'acquisto è senza commissioni, effettuabile tramite banche, home banking e Poste, e le cedole incrociano l'aliquota agevolata al

12,5% (contro il 26% delle altre rendite finanziarie) e l'esenzione dalle imposte di successione. Il terzo fattore, nuovo, è rappresentato dall'esclusione dai calcoli dell'Isee dei portafogli di BTP fino a 50 mila euro. Il decreto attuativo della norma introdotta dall'ultima legge di bilancio dovrebbe essere finalmente vicino al traguardo, e ovviamente investirà ex post anche i titoli acquistati oggi nelle dichiarazioni Isee del futuro.

656.369

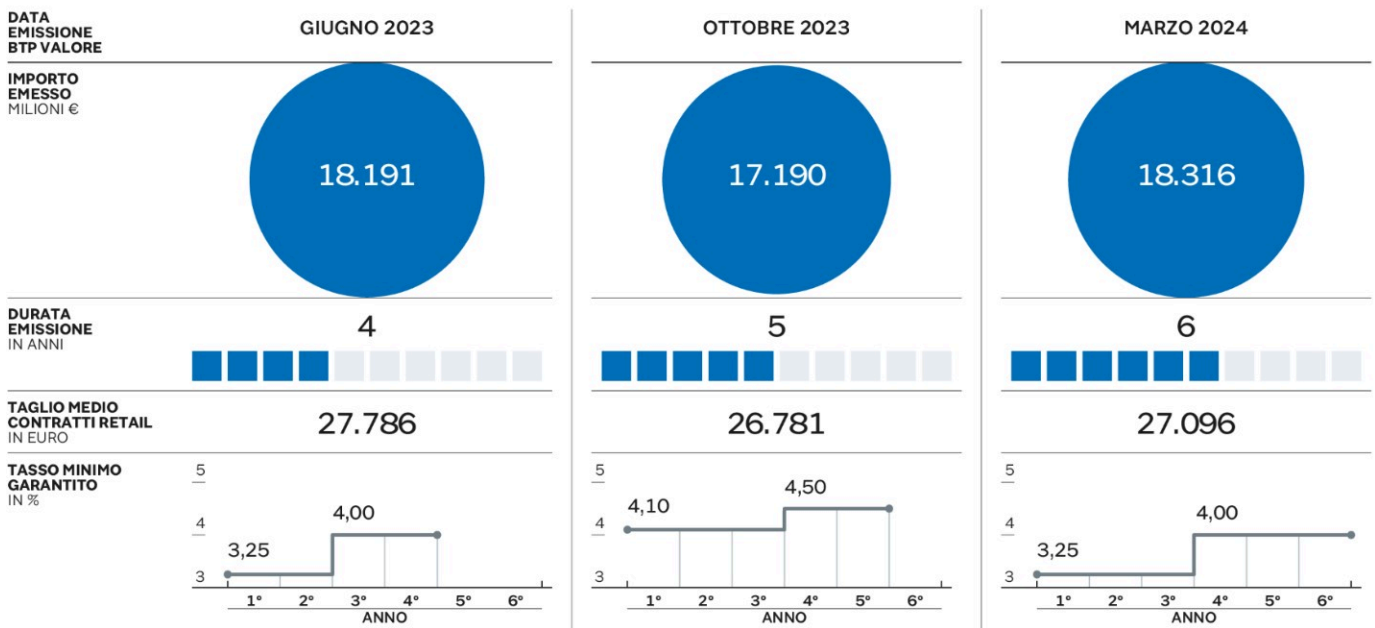
ACQUISTI ULTIMO BTP VALORE

Il quarto BTP Valore replica la durata, 6 anni, dell'offerta di fine febbraio, che chiuse con il record di 18,32 miliardi di raccolta in 656.369 acquisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I record del BTP Valore

La percentuale acquistata in collocamento e taglio medio sottoscritto dal retail nelle diverse emissioni



Fonte: Mef

Domande & Risposte

DS6901

1

Quali sono le caratteristiche del BTP Valore?

I BTP Valore sono una famiglia di titoli di Stato italiani 100% retail. Per la quarta emissione, analogamente alle precedenti, sono previste cedole nominali crescenti nel tempo, calcolate sulla base di tassi prefissati che aumentano nel corso della vita del titolo, secondo il meccanismo cosiddetto "step up": in questo caso per i primi tre anni la cedola sarà del 3,35%, per salire nel secondo triennio a quota 3,90%. Per chi firmerà il contratto d'acquisto la prossima settimana e manterrà il titolo in portafoglio fino alla scadenza è poi previsto un premio fedeltà dello 0,8%, il più alto fin qui per un BTP Valore.

2

È vero che BTP Valore è escluso dal calcolo dell'ISEE?

L'ultima legge di bilancio ha escluso i titoli di Stato ed altri prodotti finanziari garantiti dello Stato dal calcolo dell'ISEE, fino ad un limite massimo complessivo di 50 mila euro. Con il completamento dell'iter di attuazione della misura, che si concluderà nei prossimi mesi con l'emanazione di modifiche al DPCM 159/2013, sarà quindi possibile escludere anche questa quarta emissione del BTP Valore (fino ad un massimo cumulato di 50.000 euro) dal calcolo dell'ISEE corrente dal 2025 e dal calcolo dell'ISEE ordinario dal 2026.

3

Qual è la tassazione che si applica su questo BTP Valore?

Come per tutti gli altri titoli di Stato, si applica una tassazione agevolata sui rendimenti che è pari al 12,5% e, analogamente a tutti gli altri titoli di Stato, il BTP Valore non è soggetto all'imposta di successione. Anche il "premio" nel caso viene ereditato.

4

Come si calcola il premio fedeltà?

Il premio di fedeltà è pari allo 0,8% del capitale nominale investito e sarà riconosciuto alla scadenza solo a coloro che acquisteranno il Titolo dal 6 al 10 maggio e lo conserveranno per tutta la sua durata (6 anni).

5

E se volessi venderlo tutto o in parte prima della scadenza di 6 anni?

BTP Valore è rivendibile in qualsiasi momento. Dal giorno del regolamento (14 maggio) il titolo potrà, infatti, essere liberamente acquistato e venduto alle condizioni di mercato e in qualsiasi momento. Il prezzo di vendita o di acquisto sarà soggetto alle normali fluttuazioni del prezzo ufficiale determinato sul MOT, che potrebbero determinare, in alcuni periodi della vita del titolo, valorizzazioni inferiori al prezzo di sottoscrizione (100%). Nel caso di vendita anticipata si rinuncia, inoltre, al premio di fedeltà.